



Agenzia Regionale Piemontese
per le Erogazioni in Agricoltura

Circolare

Sistema Informativo agricolo piemontese (SIAP)

**Definizione preventiva mediante fotointerpretazione
delle superfici oggetto di premio e applicazione triennale “*refresh*”**

Richiamati

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016 del 4 maggio 2016, della commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento; e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- la LR n. 1/2019, “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, Titolo VIII “Agenda digitale per l’agricoltura e sistema informativo agricolo piemontese”
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)
- il Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i. – Codice dell’Amministrazione digitale
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. n. 7/2005 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- D.M. n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare Agea prot. n. aci.2016.120 del 1 marzo 2016 - riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. aci.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;
- Circolare Agea prot. n. agea.2017.14300 del 17 febbraio 2017- riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - domanda unica di pagamento per la campagna 2017;
- Circolare Agea prot. n. agea.2017.25546 del 22 marzo 2017 richiami circa la disciplina del regime dei piccoli agricoltori di cui all’art 61 del reg. (UE) n. 1307/2013;
- Circolare Agea prot. n. 43049 del 14 maggio 2019 con la quale viene sancita la “Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale”
- Documento AGEA “Aggiornamento del SIPA-AGEA - 4° ciclo - Specifiche Tecniche di Rilevazione Sistema di classificazione, Catalogo delle classi del Refresh e delle Aree di interesse ecologico” nel quale vengono definite le classi della legenda del Refresh Esteso e delle EFA (Aree di interesse Ecologico) introdotte dalla nuova PAC 2014-2020, a cui fare riferimento per l'esecuzione dell'Aggiornamento Refresh”;
- Circolare Agea Coordinamento n. 0030834 del 06/05/2020 “Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale”.

Richiamate:

le disposizioni di cui la D.D. 6 luglio 2012, n. 626 “Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Definizione preventiva tramite fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e istanza di riesame”, come integrata dalla D.D. 3 ottobre 2019, n. 926, inerente le procedure di istanza di riesame per la definizione preventiva delle superfici da applicarsi a seguito della pubblicazione del ciclo di refresh 2018.

Considerato che:

nelle richiamate disposizioni veniva stabilito, tra l'altro, che: “ *L'istanza (conseguente alla variazione di superficie leggibile determinatasi dalla pubblicazione e applicazione del refresh 2018) deve essere predisposta e trasmessa telematicamente, utilizzando le apposite funzionalità del SIAP e deve essere archiviata nel fascicolo aziendale depositato, secondo quanto disposto dalla DD n. 626/DB1100 del 6/7/2012, e deve pervenire tassativamente entro il 28/10/2019. Decorso tale termine non sarà più possibile contestare il dato derivante da refresh e i dati presenti nel sistema territoriale di riferimento saranno definiti in modo stabile per le campagne pregresse e verranno utilizzati per la presentazione del piano colturale grafico delle campagne future*”.

A seguito delle richieste pervenute durante le riunioni “Tavoli Tecnici CAA” da parte dei Centri di Assistenza Agricola, relativamente alla necessità di procrastinare il termine finale dell'attività di istanza, l'Amministrazione ha concesso tale possibilità fino al giorno 24/03/2020;

sono in atto le operazioni di validazione del fascicolo aziendale campagna 2020.

In applicazione dei richiamati disposti si comunica che:

le istanze di riesame inerenti la variazioni di eleggibilità delle particelle agricole determinatasi a seguito della pubblicazione e applicazione del refresh 2018, presentate entro il giorno 24/03/2020, avranno valenza dalla campagna 2019 e gli esiti delle istruttorie saranno applicati sui procedimenti amministrativi di pagamento dalla campagna 2019;

eventuali istanze di riesame inerenti la variazioni di eleggibilità delle particelle agricole determinatasi a seguito della pubblicazione e applicazione del refresh 2018, presentate oltre il giorno 24/03/2020, avranno valenza dalla campagna 2020 e gli esiti delle istruttorie saranno applicati sui procedimenti amministrativi di pagamento dalla campagna 2020 e a seguire, senza possibilità di applicazione retroattiva degli stessi.

Si ricorda che, in caso di istanza relativa ad una contestazione del suolo - GIS, per la quale sia necessaria documentazione a supporto della lavorazione oggetto dell'istanza stessa, l'attività da parte dell'Amministrazione deve necessariamente essere sospesa, in attesa di produzione della documentazione da parte della parte ricorrente, anche attraverso il suo Centro di Assistenza Agricola mandatario.

Tale documentazione giustificativa dovrà pervenire, con i consueti canali e mezzi informatici in uso, entro 30 giorni (di calendario) dalla data di sospensione notificata tramite il sistema informativo. In assenza di produzione della documentazione giustificativa entro 30 giorni, l'istanza si intenderà rinunciata per l'anno di campagna considerato.

Torino, li 12/05/2020